



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO

DIPARTIMENTO DIRITTI DELLA PERSONA E COMPARAZIONE – DiRPE

**DOTTORATO DI RICERCA
COMPARAZIONE E DIRITTI DELLA PERSONA
XII CICLO**

Coordinatore Ch.mo Prof. Pasquale Stanzione

TESI DI DOTTORATO

“TUTELA DELL'EMBRIONE E RESPONSABILITA' MEDICA.”

TUTOR

Ch.mo Prof. Pasquale STANZIONE

DOTTORANDA

Ersilia TROTTA

Anno Accademico 2012-2013

TUTELA DELL'EMBRIONE E RESPONSABILITA' MEDICA.

ABSTRACT

Il presente lavoro affronta il tema della “vita non ancora nata” coinvolgendo, necessariamente, considerazioni e valutazioni sui valori fondamentali dell'ordinamento, quale il diritto alla salute ed all'integrità psico-fisica, spettante non solo ad una persona che già esiste, ma anche a quella *in fieri*, cui compete il riconoscimento dello *status personae* garantito dal principio di uguaglianza fondante lo Stato democratico di diritto.

Il diritto, quindi, ha il compito di regolare il vivere fisiologico della realtà sociale recependo valutazioni morali, politiche e giuridiche del comune sentire che consentono una visione complessa dei fenomeni, in un'ottica etero-centrista della persona.

La tematica relativa alla tutela dell'embrione è stata, quindi, affrontata cercando, nei valori fondamentali dell'ordinamento, l'interesse giuridicamente rilevante e meritevole di tutela, intervenendo con la tecnica del bilanciamento dei principi, come indicato dalla stessa Carta costituzionale (art. 41), partendo dal presupposto che la vita è in sè un valore.

E' solo in quest'ottica che è possibile ritenere legittimo l'intervento sulla persona e sul processo di vita dell'essere umano, nell'interesse della vita e della salute della persona.

In questo contesto l'embrione, in quanto inizio di un processo di vita, che ha già una storia, un'età ed anche una dignità, va tutelato come persona *in continuum*.

Il presente lavoro ha, poi, affrontato la problematica della tutela dell'embrione attraverso la dettagliata disamina della legislazione interna ed interazionale ed operando una valutazione critica dei contrasti dottrinari e giurisprudenziali in atto, senza tralasciare l'aspetto della responsabilità medica.

ABSTRACT

This paper addresses the issue of "unborn life" involving, necessarily, considerations and assessments of fundamental values of, such as the right to health and physical and mental integrity, due not only to a person who already exists, but also a person "*in fieri*", which is responsible for the recognition of the "*status personae*" principle of equality guaranteed by founding the democratic rule of law.

The right, therefore, has the task of regulating the physiological experience of social reality acknowledging moral assessments, political and legal aspects of common sense, enabling a complex visual of the phenomena, from a hetero-centrist view of the person.

The issue relating to the protection of the embryo was then dealt looking for, in the fundamental values of the law, the interest and worthy of

protection, acting with the technique of balancing principles, as indicated by the same Constitution (Article 41), assuming that life is a value in itself.

Only in this context it is possible to consider the legitimate intervention on the person and on the process of human life, in the interests of life and health of the person.

In this context, the embryo, as the start of a process of life, which already has a history, age and even dignity, should be protected as a person *in continuum*.

The present work, then, has addressed the issue of the protection of the embryo through the detailed analysis of the internal legislation and the interactional legislation and making a critical assessment of the doctrinal contrasts and jurisprudential in act, without neglecting the aspect of medical liability.